

SALUTE

Martedì 6 Ottobre - agg. 09:26

MEDICINA BAMBINI E ADOLESCENZA BENESSERE E FITNESS PREVENZIONE ALIMENTAZIONE SALUTE DONNA LA COPPIA STORIE FOCUS

> COVID **SEGUI**

Il ruolo della telemedicina per monitorare le malattie cardiache durante il Covid

SALUTE > RICERCA

Lunedì 5 Ottobre 2020



In [Italia](#) sono oltre un milione i pazienti che soffrono di [scompenso cardiaco](#) o insufficienza cardiaca. Il numero arriva a 15 milioni se si considera l'intera Europa, 5,7 sono le persone che ne soffrono negli Stati Uniti. L'incidenza della malattia aumenta del 2% al crescere dell'età, fino a

toccare il 10% nei pazienti over 70.



AISC Associazione Italiana Scompenzati Cardiaci
@AISC2016



5 OTTOBRE 2020_6°CONVEGNO NAZIONALE ANNUALE
AISC_PROGRAMMA DEFINITIVO DELL'EVENTO

MyPLAY



Galli: «Il Napoli? Se fosse partito avrebbe commesso un reato»



Miami, ladri pensano di cavarsela così ma il "piano" ha una falla...



Studentessa ubriaca nell'asciugatrice: intervengono i vigili del fuoco per salvarla



Pazzo per Star Wars "trasforma" casa in una navicella spaziale

SMART CITY ROMA



STATISTICHE ATTESE PAZIENTI

3 pazienti

medi di attesa



10:57 PM · 1 ott 2020



Visualizza altri Tweet di AISC Associazione Italiana Scompensa...

Le notizie preoccupanti, purtroppo, non finiscono qui, perché lo scompenso cardiaco cronico si accompagna a un elevato tasso di mortalità. Oltre il 25% degli affetti, infatti, muore entro un anno dalla diagnosi e circa la metà entro 5 anni dal giorno in cui viene certificata la malattia. Ogni ricovero ospedaliero correlato allo scompenso cardiaco triplica il rischio di morte entro dodici mesi. È stato questo l'oggetto del sesto incontro nazionale annuale tra esperti e diretti interessati, dal titolo "La gestione dello scompenso cardiaco nell'era post Covid: parliamone con i pazienti", tenutosi al Senato di Roma.

[IEG, al Palacongressi di Rimini Grand Oriente d'Italia e The Computing in Cardiology 2020](#)

La presidente dell'associazione Aisc, nel saluto di benvenuto ai partecipanti ha raccontato come nonostante la pandemia l'attività non si sia mai fermata, anzi è proseguita ancora più motivata a trovare vigore e stimoli per assolvere alla mission di vicinanza al paziente, affinché la sua vita possa essere il più possibile normale. Nonostante le difficoltà del momento, è possibile trovare qualche spunto positivo come la rivalutazione della centralità della telemedicina e del teleconsulto, per mantenere la comunicazione con i pazienti senza far loro correre il rischio di un trasferimento in ospedale. In tal senso viaggiano le parole del professor Salvatore Di Somma: «Nella fase iniziale della pandemia bisognava ridurre gli afflussi inappropriati al pronto soccorso. Mettere in sicurezza i pazienti positivi al Covid ed evitare il contagio dei negativi, specie se affetti da una condizione cronica e da fragilità che ne avrebbero peggiorato le condizioni. Era necessario inoltre

Leggi tutto il sito ilmessaggero.it

1€ al mese
per 6 mesi

offerta limitata

SCOPRI LA PROMO

CORONAVIRUS

Ricevi via email
tutte le news e gli
aggiornamenti



ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

inserisci la tua email...

INVIA

SALUTE



Covid, i contagi a scuola.
Azzolina: «Positivi 1.492 studenti,
349 prof e 116 non docenti»



Covid, diretta bollettino Lazio
oggi 5 ottobre 2020: 248 nuovi
casi, di cui 105 a Roma. D'Amato:
«Via ai test salivari a scuola»



Covid, maxi-focolaio all'università
di Sheffield: «Contagiati quasi
500 studenti, positivi anche nello
staff»



Covid, allarme dell'Oms: «Stime
dei contagi errate, infettato
almeno il 10% della popolazione
mondiale»

Covid, il virus irrompe (anche)